



AMBIENTHESIS

COMUNICATO STAMPA DEL 7 AGOSTO 2014

**Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A.
ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2014**

- *Ricavi consolidati pari a 26.891 migliaia di Euro*
- *Margine operativo lordo consolidato di +1.148 migliaia di Euro*
- *Risultato ante imposte consolidato di +91 migliaia di Euro*
- *Risultato netto finale consolidato di -5.634 migliaia di Euro*
- *Posizione finanziaria netta a -15.525 migliaia di Euro*

* * * *

Ricavi consolidati:
Euro 26.891 migliaia
(Euro 31.978 migliaia al 30 giugno 2013)

Margine operativo lordo consolidato (EBITDA):
Euro 1.148 migliaia
(Euro 1.381 migliaia al 30 giugno 2013)

Risultato ante imposte consolidato:
Euro 91 migliaia
(Euro -805 migliaia al 30 giugno 2013)

Risultato netto finale consolidato:
Euro -5.634 migliaia
(Euro -796 migliaia al 30 giugno 2013)

Posizione finanziaria netta consolidata:
Euro -15.525 migliaia
(Euro -14.279 migliaia al 30 giugno 2013)

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali ed in quello delle bonifiche ambientali – riunitosi in data odierna presso la sede legale della Società sotto la Presidenza dell'Ing. Alberto Azario ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2014.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.06.2014

euro/1000				
Gruppo ATH al 31.12.2013	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.06.2014	Gruppo ATH al 30.06.2013	Variazione %
59.783	Ricavi	26.891	31.978	-15,9%
1.029	Margine operativo lordo	1.148	1.381	-16,9%
-3.207	Margine operativo netto	-1.048	-623	68,1%
-3.013	Risultato ante imposte	91	-805	nc
-2.356	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-5.634	-796	607,8%

euro/1000				
Gruppo ATH al 31.12.2013	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.06.2014	Gruppo ATH al 30.06.2013	Variazione %
20.021	Capitale circolante netto	22.772	20.759	9,7%
136.827	Totale attività	135.820	138.931	-2,2%
71.927	Patrimonio netto	66.414	73.356	-9,5%

euro/1000				
Gruppo ATH al 31.12.2013	PFN	Gruppo ATH al 30.06.2014	Gruppo ATH al 30.06.2013	Variazione %
-14.959	Posizione finanziaria netta	-15.525	-14.279	8,7%

Andamento della gestione

Nel primo semestre 2014 i **ricavi netti di vendita** delle attività del Gruppo hanno raggiunto quota 26.891 migliaia di Euro, in diminuzione del 15,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si segnala però come, l'andamento dei primi sei mesi dell'esercizio in corso, sia connotato dal raggiungimento di un **risultato consolidato finale ante imposte** di segno positivo: +91 migliaia di Euro contro la perdita di -805 migliaia di Euro del 2013, questo, tuttavia, grazie anche a componenti positivi non ricorrenti che hanno impattato il risultato ante imposte del periodo per 1.549 migliaia di Euro (erano positivi per 950 migliaia di Euro nel risultato del periodo chiuso al 30 giugno 2013).

Il **margine operativo lordo consolidato** è stato di 1.148 migliaia di Euro contro le 1.381 migliaia di Euro del 2013 (-16,9%). Il margine operativo lordo al 30 giugno 2013 beneficiava tuttavia di un componente positivo non ricorrente per 785 migliaia di Euro. Depurando quindi il margine operativo lordo al 30 giugno 2013 di detto componente non ricorrente, il margine operativo lordo al 30 giugno 2014 mostrerebbe un miglioramento di 552 migliaia di Euro (+ 92,6%).

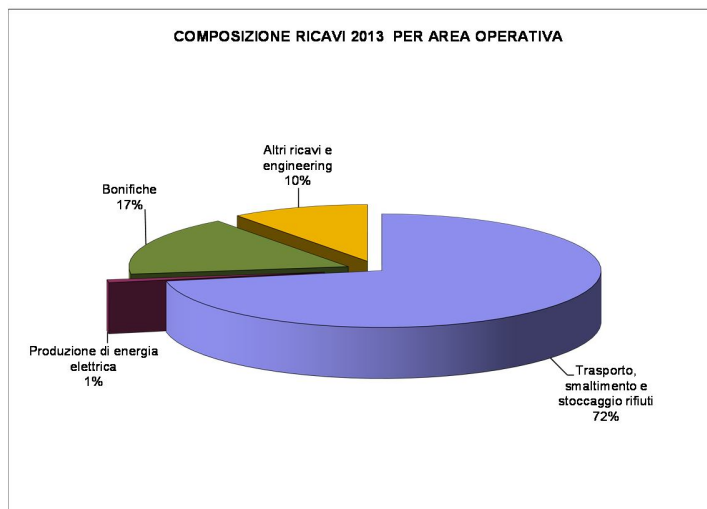
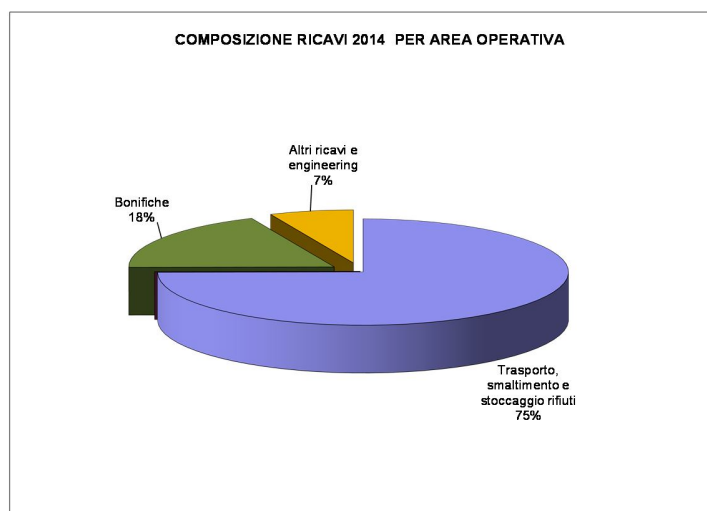
Il **risultato consolidato netto finale**, è stato negativo nella misura di Euro -5.634 migliaia (-796 migliaia di Euro nel pari periodo 2013), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 2.196 migliaia di Euro e imposte per 5.725 migliaia di Euro, di cui 5.704 migliaia di Euro non ricorrenti.

In merito agli accantonamenti operati in relazione agli accertamenti fiscali, che impattano significativamente il risultato di questo primo semestre 2014, si rinvia all'informativa specifica più oltre esposta.

Si segnala inoltre che:

- l'esercizio 2013 era stato contrassegnato da un trend che aveva accentuato i suoi effetti negativi in maniera più marcata proprio nei trimestri successivi al primo, mentre invece, dal punto di vista operativo, il secondo trimestre dell'anno corrente inizia a dare i primi timidi segnali di inversione tendenziale: si ricorda infatti come il risultato ante imposte al 31 marzo u.s. fosse pari a -880 migliaia di Euro mentre al 30 giugno lo stesso, escludendo il componente non ricorrente di 1.549 migliaia di Euro sopraindicato, sarebbe risultato pari a -1.458 migliaia di Euro con un impatto nel secondo trimestre 2014 pari a -578 migliaia di Euro (è tornato positivo +91 migliaia di Euro grazie al provento non ricorrente già indicato);
- nei primi sei mesi dell'anno è stato registrato il minimo storico per quel che riguarda la valorizzazione delle attività di costruzione impiantistica e avanzamento lavori di bonifica ambientale e che, per queste attività, i mesi a venire saranno certamente più performanti, per via della messa a regime di commesse quali la bonifica dei terreni "Ex Falck" e della ripresa delle attività connesse alla commessa "Alumix".

La composizione dei ricavi consolidati dei primi sei mesi del 2014, di seguito rappresentata nella figura, riflette quanto sopra detto nelle aree di business di significanza economica d'impresa tra un periodo e l'altro.



La **posizione finanziaria netta complessiva**, al 30 giugno 2014, ha raggiunto l'importo di -15.525 migliaia di Euro (-14.279 migliaia di Euro al termine del primo semestre 2013): sulla stessa continua ad avere un peso davvero notevole il mancato incasso del cospicuo credito vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (20.974 migliaia di Euro) per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "Ex Sisas".

La misura della stessa, anche rispetto ai più recenti dati, così come il **grado di leverage** – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e pari a **0,23** – si mantengono apprezzabili.

Eventi significativi accaduti nei primi sei mesi

➤ Acquisizione di nuove commesse

Le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa" è stata, nei primi sei mesi del 2014, complessivamente pari a 13.224 migliaia di Euro (+210,6% rispetto al periodo precedente), secondo quanto di seguito esposto.

	<i>euro/1000</i>			
Gruppo ATH al 31.12.2013	ENTRATA ORDINI	Gruppo ATH al 30.06.2014	Gruppo ATH al 30.06.2013	Variazione %
19.279	TOTALE	13.224	4.258	210,6%

Il **portafoglio ordini consolidato** al 30 giugno 2014, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa **42 milioni di Euro**.

Tra gli ordini acquisiti nel periodo si segnala:

- In data 4 aprile 2014 le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società **Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.**, per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI).

Le menzionate attività di bonifica, che hanno avuto inizio in data 19/5/2014, riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di Euro.

La committente Milanosesto S.p.A. ha esercitato, per consentire l'ingresso di un soggetto terzo, Unirecuperi S.r.l., nel capitale della società consortile medesima, l'opzione rilasciata da Ambienthesis S.p.A.. Infatti in data 17 giugno u.s., le società Ambienthesis S.p.A. e Unirecuperi S.r.l. hanno stipulato l'atto di compravendita con cui la prima ha ceduto alla seconda il 41% della partecipazione nel capitale sociale di Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. e contestualmente è avvenuta anche la cessione dalla società Germani S.p.A. alla stessa Unirecuperi S.r.l. di un'ulteriore quota, pari all'8%, del capitale sociale della Consortile medesima.

Per effetto delle citate operazioni di cessione quote, la nuova composizione societaria della Consortile risulta quindi la seguente: 49% Ambienthesis S.p.A., 49% Unirecuperi S.r.l. e 2% Germani S.p.A..
- Esecuzione – da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. ed altri - delle opere di copertura finale, denominata capping, dei lotti 3 e 4 della discarica di Barricalla (TO), per un importo complessivo di 4.763 migliaia di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis è pari a 1.743 migliaia di Euro.

➤ **Credito “Jolly Rosso”**

In merito al credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri si comunica che il pignoramento presso la Tesoreria dello Stato è andato a buon fine e che:

- con ordinanza del 26 maggio 2014, il Tribunale di Roma, Sez. IV Civ. ha assegnato ad Ambienthesis S.p.A. le somme pignorate pari a Euro 4.245.609,34, oltre interessi maturati dalla notifica del precetto al saldo, ordinando al terzo pignorato Banca d'Italia di corrispondere tali somme al creditore istante;
- l'ordinanza è stata notificata al terzo pignorato Banca d'Italia il 10 giugno 2014;
- il terzo pignorato, con comunicazione dell' 11 giugno 2014, ha chiesto la rettifica di due errori materiali contenuti nella citata ordinanza: (i) del debitore esecutato, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, erroneamente indicato come “Ministero della Salute” e (ii) dell'importo liquidato a titolo di spese di esecuzione, erroneamente indicate nella somma di “16.6000,00” Euro.

Al momento si resta in attesa che l'udienza di discussione, per provvedere alla correzione degli errori materiali di cui sopra, sia fissata in tempi rapidissimi con conseguenti prospettive di incasso della somma oggetto di precetto.

➤ **Verifiche fiscali**

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza importante per complessità ed entità.

La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha rinviato l'udienza al 24.11.2014.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto a stanziare nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato un fondo rischi pari a 5.828 migliaia di Euro corrispondente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 giugno 2014.

➤ **Collaudato l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Daisy S.r.l. (società partecipata al 50%)**

A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto con annessa discarica ubicato in Barletta, nel mese di febbraio ultimo scorso gli Enti di controllo hanno effettuato, presso il sito, la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con quanto contemplato dall'autorizzazione integrata ambientale. Il sopralluogo è stato poi perfezionato in data 12 marzo 2014 con la stesura di un verbale attestante il nulla-osta degli Enti all'avvio dell'attività, previa esecuzione di alcuni interventi di minima rilevanza. L'apertura dell'impianto è stata effettuata il giorno 26 maggio 2014 e dal mese di luglio c.a. sono iniziati i conferimenti. Questa nuova iniziativa permetterà di sfruttare spazi volumetrici per il business dei rifiuti industriali in Puglia: i ricavi potenziali, nell'arco di oltre 5 anni, saranno dell'ordine dei 35/40 milioni di Euro.

➤ **Commessa di bonifica area “Ex Sisas”**

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambientthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata “Ex Sisas”, a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambientthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambientthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambientthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambientthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012 , pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in virtù della prossima discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) alla ricordata prossima udienza del 4 novembre 2014.

Gli Amministratori, pur confidando in una positiva conclusione dei descritti ricorsi, non avendo ancora recuperato il proprio credito, al fine di compiere ogni necessario atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, hanno proseguito le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, contrattuali ed extracontrattuali, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto".

➤ **Cessione Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che in data 4 giugno 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., ha presentato domanda di concordato cosiddetto "in bianco". Si evidenzia, tuttavia, che, essendo nel frattempo pendente un'istanza di fallimento a carico della società, il termine assegnato per il deposito del piano concordatario è stato fissato in soli 60 giorni.

Sadi Poliarchitettura S.r.l., in esito a colloqui informali, ha nel frattempo domandato alle società Ambienthesis/Valdastico un supporto onde poter sostenere il concordato sotto un profilo finanziario.

Il Gruppo ha quindi manifestato una disponibilità di massima a supportare il concordato, riservandosi però di compiere prima una valutazione in ordine al "se" ed al "come e quanto" di tale supporto. A tal fine ha nominato un proprio professionista di fiducia affinché lo assista per verificare se ricorrano le condizioni per sostenere la proposta di concordato preventivo della società, mediante un finanziamento ex art. 182-quater o quinquies della Legge Fallimentare, ovvero con altre modalità da valutare. L'effettivo eventuale impegno di Ambienthesis è dunque condizionato alla previa valutazione conseguente alla attività di due diligence, volta ad acquisire informazioni economiche, finanziarie, legali, operative ed amministrative sulla società. Nella prospettiva che precede, il Gruppo ha rilasciato una generica e non vincolante manifestazione di disponibilità a valutare l'eventuale supporto.

Si segnala anche che, nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, si è proceduto a svalutare i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

Oltre a quanto già esplicitato nei paragrafi precedenti non ci sono eventi di rilievo da porre all'evidenza.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati consuntivati nei primi sei mesi sono espressione di una situazione di mercato che ancora non mostra segnali di miglioramento e di una serie di elementi contrastanti segnati però dalla straordinarietà della partita legata all'accantonamento relativo ai contenziosi fiscali di cui abbiamo già dato evidenza nei paragrafi precedenti.

L'obiettivo del Gruppo è comunque, come già in parte fatto nel corso dei primi sei mesi, quello di proseguire nell'implementazione di azioni di carattere gestionale, finalizzate a migliorare la capacità di penetrazione commerciale, di contenere i costi operativi e di recuperare un grado di dotazione finanziaria soddisfacente.

Segrate, 7 agosto 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.
Il Gruppo opera nei seguenti settori: bonifiche ambientali, recupero e smaltimento di rifiuti industriali, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)
Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290
alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication
Lorenza Spriano e Matteo Russo
Via della Posta, 10
20123 Milano
contatti: cell. 338/5020147
lspriano@sprianocommunication.com

Responsabile Relazioni Esterne per la Società:

Andrea Colombo
contatti: cell. 335/8468357
andrea.colombo@greenholding.it

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- **Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata al 30/06/2014**
- **Conto Economico consolidato al 30/06/2014**

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	20.877	22.015
Investimenti Immobiliari	2	21.239	21.352
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	164	197
Partecipazioni	5	3.943	4.659
Altre Attività finanziarie	6	1.588	1.475
Attività per imposte anticipate	7	1.904	1.880
Altre attività	7	424	384
Totale attività non correnti		70.992	72.815
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	11	10
Crediti commerciali	9	56.117	53.954
Attività per imposte correnti		672	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	10	1.821	1.803
Altre attività	11	3.247	4.199
Disponibilità liquide ed equivalenti	12	136	471
Totale attività correnti		62.004	61.188
Attività non correnti destinate alla vendita	13	2.824	2.824
TOTALE ATTIVITA'		135.820	136.827

		30.06.2014	31.12.2013
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	14		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		26.253	28.488
Azioni proprie		(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(5.651)	(2.377)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		66.241	71.750
Capitale e riserve di terzi		173	177
Totale patrimonio netto		66.414	71.927
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	15	1.097	1.252
Fondi per rischi ed oneri	16	12.411	6.471
Fondo per benefici ai dipendenti	17	1.083	1.103
Passività per imposte differite	18	1.155	1.200
Totale passività non correnti		15.746	10.026
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	19	12.927	13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	20	3.458	2.655
Debiti commerciali	21	31.757	32.937
Anticipi		465	11
Passività per imposte correnti	22	5	2
Altre passività correnti	23	5.048	5.943
Totale passività correnti		53.660	54.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		135.820	136.827

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		30.06.2014	30.06.2013
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
RICAVI			
Ricavi	24	26.557	31.612
Altri ricavi	25	334	366
Totale ricavi		26.891	31.978
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	26	(1.288)	(3.006)
Prestazioni di servizi	27	(18.291)	(22.444)
Costo del lavoro	28	(3.150)	(3.136)
Altri costi operativi ed accantonamenti	29	(3.014)	(2.011)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		-	785
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.148	1.381
Ammortamenti e svalutazioni	30	(2.196)	(2.004)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(1.048)	(623)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	31		
Proventi Finanziari		1.568	187
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		1.549	165
Oneri Finanziari		(548)	(377)
Strumenti derivati		(15)	33
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	32	134	(25)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		91	(805)
Imposte sul reddito	33	(5.725)	9
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		(5.704)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' CONTINUATIVE		(5.634)	(796)
RISULTATO NETTO		(5.634)	(796)